

N. 231

ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2023 concernente gli interventi relativi alla categoria «Conservazione dei beni culturali»

*(Parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del
Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 12 novembre 2024)



4815

*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0032759 P-4.8.2.2.3

del 12/11/2024



55661487

Illustrissimo Presidente,

a seguito dell'attività istruttoria volta alla valutazione delle istanze per la concessione del contributo dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2023, mi prego trasmetterLe gli allegati schemi dei decreti di ripartizione concernenti le categorie "Fame nel mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", "Conservazione di beni culturali", "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 7 del "Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76.

L'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 132, individua sei categorie di intervento alle quali destinare la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, edilizia scolastica e, a decorrere dalla presente ripartizione, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche.

Per effetto dell'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, le risorse sono distribuite tra le categorie di intervento secondo le preferenze espresse dai contribuenti all'atto della dichiarazione dei redditi. La quota a diretta gestione statale che i contribuenti non hanno espressamente destinato a una categoria di intervento è utilizzata per la distribuzione della quota da destinare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125 e per il finanziamento dei progetti idonei della nuova tipologia di interventi "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", in conformità a quanto prescritto dall'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023.

A ciascuna categoria sono, altresì, assegnati i risparmi di spesa realizzati sui contributi già erogati negli anni precedenti per la stessa categoria, in applicazione dell'articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento. La dotazione spettante alle categorie "Conservazione di beni culturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Fame nel mondo" è ulteriormente incrementata del residuo derivante dalla ripartizione della quota dell'otto per mille dello scorso anno.



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

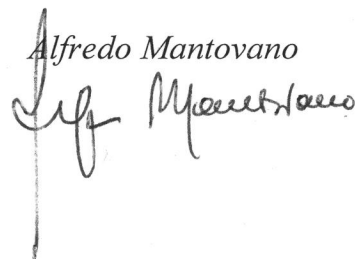
Le risorse della categoria relativa all'edilizia scolastica sono trasferite al Ministero dell'istruzione e del merito per effetto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Con riferimento alle restanti cinque categorie di intervento, fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, recupero dalle tossicodipendenze e dalle dipendenze patologiche, l'istruttoria delle domande di contributo per l'anno 2023 è stata gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con il supporto delle rispettive Commissioni tecniche.

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle indicazioni derivanti dalla delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, sono state selezionate e indicate come finanziabili, fino a concorrenza della somma disponibile per ogni categoria, le domande di contributo che presentano i requisiti di idoneità previsti nei rispettivi decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri recanti i parametri di valutazione delle domande di contributo del 2023.

Si trasmettono gli schemi di decreto per le categorie fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'articolo 7, comma 1, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998.

Con viva cordialità.

Alfredo Mantovano


*Sen. Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di assegnazione del contributo della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per interventi nelle categorie "Fame del mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", "Conservazione dei beni culturali", "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche"

- ANNO 2023 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La legge 20 maggio 1985, n. 222, recante "*Disposizioni sugli enti ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*" all'articolo 47, ha stabilito che a decorrere dal 1990 una quota pari all'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, venga destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale. Le destinazioni sono stabilite sulla base delle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

L'articolo 48 della legge n. 222 del 1985 individua le specifiche finalità alle quali è destinata la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica nonché, a decorrere dalla ripartizione dell'otto per mille statale del 2023, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche. La nuova categoria è stata introdotta dall'articolo 8, comma 1, lett. b), del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, "*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*", convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2022, n. 137.

Oltre che per l'introduzione della nuova categoria di intervento riguardante le dipendenze patologiche, la ripartizione della quota dell'otto per mille statale del 2023 rappresenta l'occasione per la prima applicazione di un'ulteriore, rilevante, modifica normativa. Nella prospettiva della valorizzazione della libera scelta dei contribuenti, le risorse dell'otto per mille statale non sono più suddivise in quote uguali per ciascuna categoria di intervento, ma sono ripartite secondo le preferenze espresse dai contribuenti all'atto della dichiarazione dei redditi. Il nuovo criterio di ripartizione è stato introdotto dall'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha modificato l'articolo 47, comma 3, della legge n. 222 del 1985, prevedendo che sia il contribuente a scegliere la categoria di intervento alla quale destinare l'otto per mille.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

A partire dalle dichiarazioni dei redditi del 2024 (redditi del 2023), i cui dati saranno resi disponibili dal MEF solo a partire dal terzo periodo di imposta di riferimento, vale a dire dalla quota di ripartizione del 2027 (articolo 47, comma 5, legge 222 del 1985) i contribuenti possono optare anche per la nuova categoria del *“Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche”*. Fino alla ripartizione della quota anno 2027, la dotazione della categoria del recupero dalle dipendenze patologiche è determinata da una deliberazione del Consiglio dei ministri, a valere sulle risorse dell’otto per mille statale non oggetto di scelta dei contribuenti. In mancanza della deliberazione, la quota a diretta gestione statale riferita a scelte non espresse, è distribuita tra gli interventi di cui all’articolo 48 in proporzione alle scelte espresse (articolo 8, comma 1, lett. a) e comma 2, del decreto-legge n. 105 del 2023).

Per la ripartizione della quota anno 2023, l’articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023 dispone che la quota IRPEF, attribuita alla diretta gestione statale, riferita a scelte non espresse da parte dei contribuenti, sia utilizzata prioritariamente per il finanziamento di interventi straordinari relativi al recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, sulla base delle domande presentate dagli interessati entro il 31 ottobre 2023, e, per la parte eventualmente rimanente, in proporzione alle scelte espresse.

La dotazione da rendere disponibile per il finanziamento dei progetti riguardanti le dipendenze patologiche, a valere sulle risorse del 2023, è individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto-legge n. 105 del 2023.

Per le categorie *“Fame nel mondo”*, *“Calamità naturali”*, *“Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati”*, *“Conservazione di beni culturali”*, i criteri e le procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale sono tuttora disciplinati dal D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, *“Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale”* (d’ora in poi *“Regolamento”*).

Si segnala che a seguito dell’introduzione della nuova categoria di intervento e del nuovo criterio di distribuzione delle risorse tra le categorie, per effetto dell’entrata in vigore, rispettivamente, dei citati decreti-legge n. 105 del 2023 e n. 146 del 2019, il Regolamento è attualmente in corso di revisione e aggiornamento.

I criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale – anno 2023

Il nuovo impianto normativo, che introduce la scelta della categoria da parte del contribuente (art. 46-bis, D.L. 146/2019) e assegna rilevanza al criterio della distribuzione delle risorse *“in proporzione alle scelte espresse”* (art. 7, comma 1, e 8, comma 1, lett. a), D.L. 105/2023), è



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

incardinato sul principio della valorizzazione delle indicazioni di destinazione da parte dei contribuenti.

Sul totale dei dichiaranti (41.525.982) solo il 41,03% ha espresso la propria scelta. Per il restante 58,97 % dei contribuenti viene in soccorso il principio di trascinamento stabilito dall'articolo 47, comma 3, della legge n. 222 del 1985, per effetto del quale la destinazione si stabilisce in proporzione alle scelte espresse.

La quota del 22,63% dei dichiaranti (pari a n. 3.805.519 di contribuenti) che ha scelto la destinazione "Stato" ha indicato le proprie preferenze tra le singole categorie di cui all'articolo 48, legge n. 222 del 1985 nel modo seguente:

Categorie di intervento	n. contribuenti	% per categoria
Fame nel mondo	287.599	7,56%
Calamità naturali	487.638	12,81%
Edilizia scolastica	1.093.785	28,74%
Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri	90.427	2,38%
Conservazione di beni culturali	273.499	7,19%
Altro (scelta non espressa) *	1.572.571	41,32%
Totale	3.805.519	100%

Coerentemente con il principio della valorizzazione delle scelte dei contribuenti, ai fini della ripartizione 2023, le percentuali riguardanti le scelte dei dichiaranti sono proiettate sullo stanziamento totale dell'otto per mille (192.623.522,99) e la quota residua del "non espresso", pari a euro 79.592.039,29, è utilizzata per il finanziamento dei progetti idonei della nuova tipologia di interventi "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche" e per la distribuzione della quota da destinare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125.

Il procedimento di ripartizione

In base al Regolamento, annualmente i soggetti che vogliono realizzare interventi straordinari in una delle categorie di intervento di cui all'art. 2, commi 1-5, del Regolamento (*Fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali*), possono chiedere allo Stato un contributo a valere sulla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale, presentando apposita domanda alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo entro il 30 settembre (articolo 6 del Regolamento). Tutte le informazioni sono rese disponibili on line al link <http://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000/9303>



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Per la categoria del “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” l’articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023 ha stabilito, quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo per il 2023, la data del 31 ottobre 2023.

Per effetto dell’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, la gestione della quota della categoria “*Edilizia scolastica*” è di competenza del Ministero dell’istruzione e del merito. Annualmente la Presidenza del Consiglio dei ministri trasferisce al Ministero la quota di competenza. Pertanto, le richieste di contributo per la categoria “*Edilizia scolastica*” devono essere presentate direttamente al Ministero dell’istruzione e del merito.

Per le altre categorie, la Presidenza del Consiglio dei ministri definisce il piano di riparto delle risorse derivanti dalla quota dell’otto per mille a gestione statale, avvalendosi, a tal fine, delle valutazioni espresse, sulle singole iniziative, dalle apposite Commissioni tecniche, una per ogni categoria di intervento.

A decorrere dal 2023, nel procedimento di approvazione del piano di riparto si inserisce la deliberazione del Consiglio dei ministri prevista dall’articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 105 del 2023, la quale definisce le finalità della ripartizione limitatamente alla quota dell’otto per mille statale per la quale i dichiaranti non abbiano espresso preferenze.

Il piano di ripartizione è contenuto in cinque schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, uno per ogni categoria di intervento. L’articolo 7, comma 1, del Regolamento prevede che gli schemi di decreto di ripartizione, con la relativa documentazione, siano trasmessi alle competenti Commissioni parlamentari per l’espressione del parere. Acquisiti i pareri, i decreti di ripartizione sono adottati (art. 7, comma 2, del Regolamento) e pubblicati sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 7, comma 3, del Regolamento).

I fondi disponibili per l’anno 2023

Le somme relative alla quota dell’otto per mille a diretta gestione statale affluiscono nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri sul capitolo 224 denominato “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell’otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*”, sulla base dell’importo liquidato dall’Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell’economia e delle finanze.

Con d.P.C.M. 21 dicembre 2022, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2023, è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*” in euro 105.173.807,00. In applicazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2023, il d.P.C.M. n. 426/Bil del 10 novembre 2023 ha disposto l’assegnazione al capitolo 224 di ulteriori 87.449.715,00.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Pertanto, la dotazione di bilancio destinata alla ripartizione della quota dell'otto per mille per l'annualità 2023 è di euro **192.623.522,00**.

Lo stanziamento viene ripartito sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle entrate in riferimento alle scelte espresse dai contribuenti nella dichiarazione dei redditi per l'anno 2019 (dichiarazioni dei redditi presentate nel 2020), sopra illustrati.

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi alla dotazione finanziaria del 2023.

Descrizione	Importo in euro	percentuale
- totale scelte contribuenti	113.031.482,71 €	58,68%
- totale non espresso	79.592.039,29 €	41,32%
Cap. 224 di spesa "otto per mille" anno 2023	192.623.522,00 €	100,00%
Distribuzione "non espresso"		
Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125)	15.918.407,86€	20,00%
Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche (articolo 7, comma 1, decreto-legge n. 105 del 2023)	63.673.631,43€	80,00%

Il nuovo criterio di ripartizione di cui all'articolo 46-bis, del decreto-legge n. 146 del 2019, che rimette al contribuente la scelta della categoria alla quale destinare l'otto per mille, abroga tacitamente l'articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento, per il quale la quota dell'otto per mille a diretta gestione statale è ripartita in quote uguali per ciascuna delle tipologie di intervento ammesse a contributo.

L'articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento stabilisce che i risparmi di spesa realizzati sui contributi erogati devono essere riversati in conto entrata sul conto di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per essere riassegnati per la successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale. Pertanto, la dotazione di ciascuna categoria viene incrementata dei risparmi di spesa realizzati sui contributi assegnati agli interventi rientranti nella medesima categoria.

Per le categorie "Conservazione dei beni culturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Fame nel mondo", la dotazione dell'annualità 2023 è ulteriormente incrementata della somma relativa alla quota residua di ripartizione dell'anno 2022, ossia rispettivamente: 21.070.600,84 euro, 9.671.335,36 euro e 74.745,23 euro. Diversamente, per la categoria "Calamità naturali" nella ripartizione del 2022 non si è realizzato alcun residuo, essendo stata esaurita tutta la dotazione disponibile.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

I decreti del segretario generale sono pubblicati on line sul sito del Governo al link <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000-assrisorse-parametri/12550>

Si rappresenta che l'articolo 1, comma 3, del citato decreto del Segretario generale del 31 gennaio 2023, recante i parametri di valutazione delle istanze delle categorie "Conservazione di beni culturali", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Fame nel mondo", e l'articolo 1, comma 6, del decreto del Segretario generale dell'11 settembre 2023, recante i parametri di valutazione per la categoria "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", prevedono che "Sono ammessi al finanziamento, in ordine decrescente di punteggio e fino a concorrenza della somma disponibile, i soli progetti che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità al finanziamento espresso dalle competenti commissioni tecniche che tenga conto della straordinarietà e della qualità della proposta progettuale, dell'esigenza di concentrazione degli interventi e della rilevanza ovvero che abbiano ottenuto un punteggio minimo non inferiore a 60/100".

Con la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 2 settembre 2024, n. 2382, si dispone, per la ripartizione del 2023, che le risorse relative alle scelte espresse dai contribuenti, pari a euro 113.031.482,71 siano destinate al finanziamento, in ordine decrescente, di tutti i progetti ritenuti idonei al finanziamento dalle Commissioni tecniche, fino a capienza dei fondi disponibili, mentre le risorse, pari a euro 63.673.631,43, relative alla quota a diretta gestione statale per le quali non è stata operata la scelta dei contribuenti, che residuano all'esito della devoluzione all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza (15.918.407,86 euro), siano impiegate per il finanziamento degli interventi ritenuti idonei rientranti nella categoria "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", fino a capienza dei fondi disponibili. Le eventuali somme residue sono ripartite con successiva delibera del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985.

Preso atto che le risorse disponibili per il 2023 sono sufficienti a finanziare tutti i progetti ammessi alla valutazione delle Commissioni tecniche, con nota del Segretario generale del 3 ottobre 2024, recante indicazioni per l'applicazione della delibera del 7 agosto 2014, si è chiarito che il riferimento al punteggio di 60/100 contenuto nei citati DSG recanti i parametri di valutazione è stato introdotto solo per far fronte all'eventualità che le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti idonei e si è espressamente richiesto alle Commissioni tecniche di stilare una graduatoria degli interventi idonei al finanziamento, senza tenere conto del punteggio minimo di 60 centesimi, e fino a concorrenza delle somme disponibili. Si è, altresì, chiarito che l'idoneità al finanziamento deve essere intesa quale attitudine della proposta progettuale a raggiungere gli obiettivi fissati dalla norma per le singole categorie di intervento.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

la graduatoria di tali interventi, si procede all'assegnazione delle somme restanti agli altri progetti presentati per la medesima categoria.

Dalle valutazioni effettuate dalla competente Commissione, risulta che per la categoria "*Conservazione di beni culturali*" risultano finanziabili 12 interventi correlati agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 16 interventi estranei all'area interessata dal sisma, per un totale di 28 progetti ed un ammontare complessivo di euro 31.698.152,82. L'importo totale dei progetti ammessi a finanziamento (allegati BC 3.1. e BC 3.2.) non esaurisce la somma attribuita alla categoria, pari a euro 36.528.613,74, pertanto residua un importo non distribuito di euro 4.830.460,92, che sarà utilizzato nella ripartizione dei fondi anno 2024.

Con riferimento alla categoria "*Calamità naturali*", sono dieci le proposte progettuali che hanno conseguito il giudizio di idoneità da parte della competente Commissione tecnica di valutazione, previsto dall'articolo 1, comma 3, del citato DSG 31 gennaio 2023. Il fabbisogno complessivo per i progetti idonei è di euro 17.372.101,22. Il residuo della ripartizione è di euro 7.781.699,24.

Con riferimento alla categoria "*Fame nel mondo*", alla luce dei chiarimenti forniti dal Segretario generale in merito alla delibera del 7 agosto 2024, risultano finanziabili n. 28 progetti, per un importo complessivo di euro 7.832.297,31. Il residuo non distribuito è pari a euro 6.965.676,70.

Per la categoria "*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*", ad avviso della Commissione sono trentatré i progetti che presentano attitudine a realizzare gli obiettivi fissati dalla norma, per un importo complessivo di euro 10.396.662,14. Per effetto dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023, e della delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2014, gli interventi straordinari relativi al "*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*" sono finanziati con la quota a diretta gestione statale riferita alle scelte non espresse, pari a euro 63.673.631,43. Il residuo della ripartizione, a valere sulla quota riferita alle scelte non espresse, è di euro 53.276.969,29.

Con riferimenti ai residui derivanti dal piano di ripartizione, l'articolo 1, c. 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 prevede che essi siano ripartiti con successiva deliberazione del Consiglio dei ministri, nel rispetto degli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985.

Peraltro, si rappresenta che, con riferimento al residuo di ripartizione delle categorie "*Calamità naturali*", "*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*", "*Fame nel mondo*", non può trovare applicazione la disposizione generale di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento, in base alla quale il residuo della ripartizione è diviso in modo uguale tra le altre tipologie di intervento, considerato che nelle altre categorie di intervento sono stati finanziati tutti i progetti idonei. Per la stessa ragione, per quanto riguarda la categoria "*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*", non può trovare applicazione l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023, nella parte in cui prevede che l'eventuale residuo della quota a diretta gestione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

statale riferita a scelte non espresse sia distribuito “*in proporzione alle scelte espresse*”, cioè a favore delle altre categorie, secondo le rispettive percentuali di preferenza espresse dai contribuenti.

Si precisa che per quanto concerne i residui della ripartizione della categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, vige la riserva di legge di cui all’articolo 21-*ter* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, per effetto della quale le somme vanno destinate “*agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016*”. Pertanto, in conformità a quanto previsto in occasione della ripartizione 2020, 2021 e 2022, il residuo della categoria viene riassegnato al capitolo 224 del bilancio per essere distribuito in occasione della prossima ripartizione in favore degli interventi riguardanti i beni culturali di cui all’articolo 21-*ter* del decreto-legge n. 8 del 2017.

Si evidenzia che il comma 5 del citato articolo 2-*bis* prevede che il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, possa, fermo restando l’ambito delle finalità previste dalla legge, deliberare di concentrare le risorse dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale su specifici interventi, tenendo conto dei particolari caratteri di eccezionalità, necessità e urgenza dei medesimi. Pertanto, i residui derivanti dalla ripartizione della quota di competenza delle categorie “*Calamità naturali*”, “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”, “*Fame nel mondo*”, “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, potranno essere ripartiti con successiva delibera, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2-*bis*, comma 5, del Regolamento e 1, comma 3, della delibera del 7 agosto 2024.

Terminata la fase istruttoria, sono stati predisposti gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione dei fondi fra le categorie di intervento “*Fame nel mondo*”, “*Calamità naturali*”, “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”, “*Conservazione di beni culturali*”, “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”. Su tali schemi, ai sensi dell’articolo 7 del citato D.P.R. n. 76 del 1998, deve essere acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “*Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale “*A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica*”;

VISTO il comma 3 dell’articolo 47 della legge n. 222 del 1985, per il quale la destinazione dell’otto per mille allo Stato viene stabilita sulla base delle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi;

VISTO l’articolo 46-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha modificato l’articolo 47, terzo comma, della legge n. 222 del 1985, prevedendo che a decorrere dalla dichiarazione dei redditi per l’anno 2019, per quanto riguarda la quota a diretta gestione statale, il contribuente può scegliere a quale tipologia di intervento destinare l’otto per mille dell’IRPEF;

VISTO l’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, come modificato dall’articolo 8, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 10 agosto 2023, n. 105, “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2022, n. 137, per il quale la quota dell’otto per mille a diretta gestione statale è utilizzata dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione dei beni culturali; ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico e efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica, nonché recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “*Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale*” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO l’articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, inserito dalla legge di conversione 7 aprile 2017, n. 45, per il quale “*Le risorse della quota dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione di beni culturali, di cui all’articolo 2, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 2-bis, comma 4, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998”;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2023, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l'anno 2023, in relazione alla categoria di intervento “*Conservazione di beni culturali*” ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2023;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 4 del richiamato decreto del Segretario generale 31 gennaio 2023 sui parametri di valutazione, le risorse della categoria “*Conservazione di beni culturali*” “*sono destinate prioritariamente agli idonei interventi di ricostruzione e restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016. Esaurita la graduatoria di tali interventi si procederà all'assegnazione delle somme restanti agli altri progetti di cui all'articolo 2-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998 presentati a valere sulla medesima categoria*”;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, per il triennio 2021-2023, la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per la tipologia “*Conservazione di beni culturali*”, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata “*Commissione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2022, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille Irpef di pertinenza dello Stato*” in euro 105.173.807,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 426/Bil del 10 novembre 2023 recante l'assestamento di bilancio per l'anno finanziario 2023 sul capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille dell'Irpef di pertinenza dello Stato*” in euro 87.449.715,00 euro;

VISTO che la dotazione da bilancio di previsione più l'assestamento per l'anno finanziario 2023 sul capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille dell'Irpef di pertinenza dello Stato*” ammonta ad euro 192.623.522,00;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota dell’Agenzia delle entrate – Divisione Servizi – Ufficio Segreteria tecnica prot. n. 222688 del 20 giugno 2023, recante i dati sulle scelte espresse dai contribuenti nella dichiarazione dei redditi per l’anno 2019 (dichiarazione dei redditi presentate nel 2020) da distribuire nel 2023, per gli effetti di cui all’articolo 47, terzo comma, della legge n. 222 del 1985, come modificato dal citato articolo 46-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124;

TENUTO CONTO che la scelta specifica sulla destinazione dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche riguarda il 58,68 per cento dei contribuenti e la corrispondente quota a favore delle singole categorie è pari in totale a euro 113.031.482,71;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, con la quale in ossequio alle indicazioni dei contribuenti, la somma di euro 113.031.482,71 è destinata al finanziamento dei progetti ritenuti idonei dalle Commissioni tecniche per le categorie di conservazione dei beni culturali, difesa dalle calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e fame nel mondo, fino a capienza dei fondi disponibili;

TENUTO CONTO che la quota di preferenze espressa dai contribuenti a favore della categoria “*Conservazione di beni culturali*” è pari al 7,19 per cento per un importo di euro 13.849.631,23;

VISTO l’art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, per il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 99/bil del 28 marzo 2023, n. 149/bil del 1° maggio 2023, n. 210/bil del 9 giugno 2023, n. 406/bil del 31 ottobre 2023 e 489/bil dell’11 dicembre 2023, con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo complessivo pari ad euro 1.608.381,67 per restituzione di somme non utilizzate per la categoria “*Conservazione di beni culturali*”;

VISTO che per la categoria “*Conservazione di beni culturali*” la quota da ripartire, pari a euro 13.849.631,23, è aumentata di euro 1.608.381,67, per il recupero dei risparmi di spesa, per un totale di euro 15.458.012,90;

VISTO il d.P.C.M. 8 aprile 2024, con il quale è stata approvata la ripartizione dell’otto per mille dell’annualità 2022, destinata alla categoria “*Conservazione di beni culturali*”, e si è disposto che la somma residua, pari a euro 21.070.600,84, fosse rinviata per la ripartizione dell’anno 2023;

TENUTO CONTO, pertanto, che per la categoria “*Conservazione di beni culturali*”, la quota da ripartire per il 2023 è ulteriormente aumentata di euro 21.070.600,84, per il recupero dei residui di ripartizione dell’anno precedente, e raggiunge l’importo di euro 36.528.613,74;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni ivi indicati, pertanto la somma residua di euro 4.830.460,92 deve essere riportata in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 al fine dell'assegnazione alla categoria "*Conservazione di beni culturali*" per la ripartizione dell'anno 2024;

TENUTO CONTO della necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2023 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 e 12 novembre 2022, con i quali al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, sono state conferite le deleghe per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei deputati in data _____ e del Senato della Repubblica in data _____, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2023;

le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

DECRETA

ART. 1

1) Per l'anno 2023, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria "*Conservazione di beni culturali*", di cui all'articolo 2, comma 5, del Regolamento, è pari ad euro 36.528.613,74.

ART. 2

1) Per l'anno 2023, la quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale destinata alla categoria "*Conservazione di beni culturali*", di cui all'articolo 1, del presente decreto è assegnata agli interventi riportati negli elenchi contenuti negli allegati BC 3.1. e BC 3.2., secondo gli importi ivi specificati, per una spesa complessiva pari a euro 31.698.152,82.

2) Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria "*Conservazione di beni culturali*" si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 "*Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef di pertinenza dello Stato*" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

3) Le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 per la successiva ripartizione.

4) Per effetto dell'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, la somma residua, pari a euro 4.830.460,92, non



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
1	214	COMUNE DI MOGLIANO	00244400438	INTERVENTO DI RESTAURO DELL'ORGANO S. VICI, 1800, CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA (DI PIAZZA), MOGLIANO (MC)	€ 64.525,00
2	215	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	80002070672	RESTAURO STRUTTURALE DELL'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI	€ 3.925.000,00
3	216	COMUNE DI MONTEREALE	00096510664	INVENTARIAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTEREALE	€ 18.000,00
4	217	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DEI REGISTRI DELLA SERIE "GIUDIZIARIO DEL PODESTÀ, MALEFICI" DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI SPOLETO, DAL N. 1 AL N. 87, 1334-1473	€ 148.757,97
5	218	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 263 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI FORCE	€ 258.292,30
6	219	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 219 REGISTRI CATASTALI PREUNITARI DELLE COMUNITÀ DI ACQUASANTA TERME, ARQUATA DEL TRONTO, AMANDOLA, COMUNANZA, FORCE, MONTALTO DELLE MARCHE, MONTEDINOVE, MONTEFORTINO, MONTEGALLO, MONTEMONACO, PALMIANO, ROCCAFLUVIONE E VENAROTTA	€ 133.723,59
7	220	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	DIGITALIZZAZIONE E METADATAZIONE DEL FONDO DIPLOMATICO E INVENTARIAZIONE ANALITICA DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTEPARO E RICOGNIZIONE DOCUMENTARIA COMPRESIVA DI OPERAZIONI DI SELEZIONE E SCARTO DELL'INTERO COMPLESSO ARCHIVISTICO DEL COMUNE DI MONTEPARO (FM)	€ 36.600,00
8	221	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E RICONDIZIONAMENTO DEL FONDO DIPLOMATICO ED INVENTARIAZIONE ANALITICA DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI OFFIDA (AP)	€ 54.410,00
9	222	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	INTERVENTO DI CATALOGAZIONE DEI MANOSCRITTI E DIGITALIZZAZIONE DI PARTE DI ESSI, DEL FONDO ANTICO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "F. ANTOLISEI" DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)	€ 39.000,00



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
10	223	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E RICONDIZIONAMENTO DEL FONDO DIPLOMATICO E DEGLI ANTICHI STATUTI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI APIRO (MC)	€ 75.000,00
11	224	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DI DOCUMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEL TERRITORIO DI SPOLETO, NORCIA, CASCIA, POGGIODOMO (PG)	€ 671.914,76
12	225	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTA E BIBLIOGRAFICA DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	80004830685	RIORDINO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI CAGNANO AMITERNO (AQ) – ABRUZZO	€ 13.060,00
13	226	COMUNE DI SELLANO	00470120544	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE E METADATAZIONE DATI DI N. 148 DELLA SERIE ARCHIVISTICA "REGISTRI DEL COMUNE" DAL N. 53 AL N. 200 (1542-1687)	€ 371.000,00
14	227	COMUNE DI CORRIDONIA	00182490433	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALAZZO COMUNALE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DI AGOSTO 2016	€ 600.000,00
15	228	COMUNE DI MACERATA	80001650433	RESTAURO DELLA CHIESA SAN PAOLO SITA IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ	€ 5.300.000,00

ISTANZE PRESENTATE ANNO 2023 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016: n. 15



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
1	229	COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO VILLA CRASTAN (VIA DELLA STAZIONE VECCHIA 3 - PONTEDERA)	€ 132.000,00
2	230	COMUNE DI FERRARA	00297110389	RESTAURO CONSERVATIVO DELL'ARAZZO DI JOHANNES KARCHER RAFFIGURANTE LA DECAPITAZIONE DI SAN GIORGIO DEL MUSEO DELLA CATTEDRALE DI FERRARA	€ 105.764,00
3	231	FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA ONLUS	02956070276	RESTAURO, VALORIZZAZIONE, FRUIBILITÀ DEL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA ONLUS, VENEZIA	€ 3.068.880,39
4	232	COMUNE DI PONTREMOLI	81009170457	RESTAURO E RIUSO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CORTINA DI CACCIAGUERRA, DETTA IL "CAMPANONE"	€ 260.000,00
5	233	COMUNE DI ROCCADASPIDE	82001710654	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EX CONVENTO DI S. MARIA DELL'ARCO IN LOCALITÀ S. MARIA DEL COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA), REGIONE CAMPANIA (AREA SUD)	€ 4.542.116,71
6	234	PARROCCHIA NATIVITÀ BEATA VERGINE MARIA IN ROCCADASPIDE	91005400659	RESTAURO DEL CONVENTO S. MARIA DELLE GRAZIE E DELL'ANNESSA CHIESA S. ANTONIO	€ 5.543.528,75
7	238	COMUNE DI AVELLA	00248800641	REST-ABELLA	€ 945.361,81
8	240	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA BRACCI N.1 NEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA - SOSTITUZIONE INFISSI	€ 246.068,45
9	241	CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	85001680132	RESTAURO E RIUSO GIARDINO ALL'ITALIANA DI VILLA GREPPI - TERZO LOTTO	€ 291.000,00
10	243	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA	80186070589	ARPINO (FR) – CHIESA DI S. GIROLAMO - RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE: LAVORI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE	€ 2.968.000,00
11	244	ARCIDIOCESI DI LECCE	93011910754	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DELLA CATTEDRALE MARIA SANTISSIMA ASSUNTA A LECCE	€ 1.600.000,00
12	245	ARCIDIOCESI DI LECCE	93011910754	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E CONSOLIDAMENTO DEGLI APPARATI DECORATIVI DELLE FACCIATE DELLA CATTEDRALE MARIA SANTISSIMA ASSUNTA A LECCE	€ 1.600.000,00



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
13	246	PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE IN GATTEO	90008900400	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL PALAZZO ARCIPRETALE (EX CANONICA) DELLA PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN GATTEO	€ 1.564.457,36
14	247	DIOCESI DI UGENTO	90006070750	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SAN DOMENICO E DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	€ 3.400.000,00
15	248	PARROCCHIA SANTI EUSTACHIO E NICOLA DI GIOI	93000800651	RESTAURO DELLA CAPPELLA MADONNA DELLA PORTA DELLA PARROCCHIA SANTI EUSTACHIO E NICOLA DI GIOI (SA)	€ 543.605,02
16	249	COMUNE DI GERACI SICULO	00540780822	PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PARCO ARCHEOLOGICO NELL'AREA DEL CASTELLO DEI VENTIMIGLIA	€ 3.092.000,00
17	250	COMUNE DI CASALI DEL MANCO	03509990788	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO - LOCALITÀ CASALI DEL MANCO LOC. PEDACE (CS)	€ 500.000,00
18	251	MINISTERO DELLA CULTURA - BIBLIOTECA E COMPLESSO MONUMENTALE DEI GIROLAMINI	80058620636	RESTAURO DELLA PREZIOSA TELA D'ALTARE DELL'ORATORIO DELL'ASSUNTA DELLA BIBLIOTECA E COMPLESSO MONUMENTALE DEI GIROLAMINI, RAFFIGURANTE L'ASSUNZIONE DELLA VERGINE DI GIROLAMO IMPARATO	€ 30.497,70
19	252	MINISTERO DELLA CULTURA - BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA	80008320188	RESTAURO CONSERVATIVO DI UN LOTTO DI VOLUMI RARI AMMALORATI CONSERVATI NEL SALONE TERESIANO DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA	€ 47.172,00
20	253	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI COMO	80014260139	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DI MAPPE CATASTALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI ALLAGAMENTO	€ 354.100,00
21	254	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ENNA	80000940868	ARCHIVIO DELLA PREFETTURA DI ENNA: SOFTWARE PER LA DESCRIZIONE ARCHIVISTICA E INVENTARIAZIONE INFORMATIZZATA PER LA FRUIZIONE DIGITALE	€ 7.686,00
22	255	COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	80021380631	INTERVENTO DI CONSERVAZIONE E DI RESTAURO DELLE SUPERFICI ARCHITETTONICHE DEL CASTELLO D'ALAGNO IN SOMMA VESUVIANA (NA)	€ 1.512.789,21
23	256	COMUNE DI VALLEMAIO	01626800609	LAVORI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI INERENTI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EX CHIESA DEL S.S. ROSARIO	€ 480.000,00
24	257	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	00133870642	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL CHIOSTRO E CONVENTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO ED ESTETICO DEI PARAMENTI DECORATIVI	€ 8.896.136,26



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
25	258	COMUNE DI RIPALIMOSANI	80002910703	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, CONSERVAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA VERGINE ASSUNTA IN CIELO DI RIPALIMOSANI	€ 811.346,81
26	259	COMUNE DI IGLESIAS	00376610929	RESTAURO PATRIMONIO MONUMENTALE DEL CIMITERO DI IGLESIAS	€ 1.200.000,00
27	260	COMUNE DI SEPINO	80002330704	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EX EDIFICIO MUNICIPALE	€ 724.000,00
28	262	MONASTERO SAN BENEDETTO DELL'ADORAZIONE PERPETUA IN CATANIA	80009150873	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA PARTE GIÀ DESTINATA A SCUOLA E DA DESTINARE A BIBLIOTECA DEL MONASTERO DELLE MONACHE BENEDETTINE DELL'ADORAZIONE PERPETUA DEL SS. SACRAMENTO, SITO A CATANIA IN VIA DEI CROCIFERI, 22.	€ 2.910.329,61
29	263	PARROCCHIA DELLA TRASFIGURAZIONE DI N.S.G.C. IN TAURISANO	90002710755	RESTAURO CONSERVATIVO DELL'ALTARE DI S. ANTONIO DELLA CHIESA MADRE DI TAURISANO (LE)	€ 39.000,00
30	273	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA IN CATTEDRALE IN CESENA	90009540403	RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DEL FABBRICATO "EX FALEGNAMERIA" DEL COMPLESSO EDILIZIO DI PALAZZO GHINI DESTINATO A BIBLIOTECA DIOCESANA, SITA IN COMUNE DI CESENA (FC)	€ 1.804.714,52
31	274	COMUNITÀ EBRAICA DI FIRENZE	80010910489	RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA VOLTA INTERNA DELLA SINAGOGA DI SIENA A SEGUITO DEI DISSESTI PROVOCATI DAL SISMA DEL 08/02/2023	€ 291.967,00
32	275	PARROCCHIA DI SAN SISTO - DIOCESI DI VITERBO	90012260569	RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN SISTO SITA IN CENTRO STORICO DI VITERBO	€ 750.000,00

ISTANZE PRESENTATE ANNO 2023 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali: n. 32



ISTANZE ESCLUSE/NON IDONEE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
1	215	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	80002070672	RESTAURO STRUTTURALE DELL'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5, DPR 76/1998
2	226	COMUNE DI SELLANO	00470120544	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE E METADATAZIONE DATI DI N. 148 DELLA SERIE ARCHIVISTICA "REGISTRI DEL COMUNE" DAL N. 53 AL N. 200 (1542-1687)	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5 E DELL'ART. 2BIS COMMA 8, DPR 76/1998
3	228	COMUNE DI MACERATA	80001650433	RESTAURO DELLA CHIESA SAN PAOLO SITA IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2, DELL'ART. 3 COMMA 5 E DELL'ART. 4 COMMA 2, DPR 76/1998

ISTANZE ESCLUSE/NON IDONEE ANNO 2023 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016: n. 3



ISTANZE ESCLUSE/NON IDONEE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
1	229	COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO VILLA CRASTAN (VIA DELLA STAZIONE VECCHIA 3 - PONTEDERA)	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 5, DPR 76/1998
2	232	COMUNE DI PONTREMOLI	81009170457	RESTAURO E RIUSO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CORTINA DI CACCIAGUERRA, DETTA IL "CAMPANONE"	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 5, DPR 76/1998
3	240	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE SITO IN PIAZZA BRACCI N.1 NEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA - SOSTITUZIONE INFISSI	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 6BIS COMMA 1, LETT.B, DPR 76/1998
4	249	COMUNE DI GERACI SICULO	00540780822	PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PARCO ARCHEOLOGICO NELL'AREA DEL CASTELLO DEI VENTIMIGLIA	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 2, LETT.G, DPR 76/1998
5	250	COMUNE DI CASALI DEL MANCO	03509990788	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO - LOCALITÀ CASALI DEL MANCO LOC. PEDACE (CS)	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5, DPR 76/1998
6	251	MINISTERO DELLA CULTURA - BIBLIOTECA E COMPLESSO MONUMENTALE DEI GIROLAMINI	80058620636	RESTAURO DELLA PREZIOSA TELA D'ALTARE DELL'ORATORIO DELL'ASSUNTA DELLA BIBLIOTECA E COMPLESSO MONUMENTALE DEI GIROLAMINI, RAFFIGURANTE L'ASSUNZIONE DELLA VERGINE DI GIROLAMO IMPARATO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5 E DELL'ART. 4 COMMA 2BIS, DPR 76/1998
7	252	MINISTERO DELLA CULTURA - BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA	80008320188	RESTAURO CONSERVATIVO DI UN LOTTO DI VOLUMI RARI AMMALORATI CONSERVATI NEL SALONE TERESIANO DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5, ART. 3 COMMA 2 LETT. F, ART. 4 COMMA 2, ART. 4 COMMA 2BIS, DPR 76/1998
8	253	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI COMO	80014260139	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DI MAPPE CATASTALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI ALLAGAMENTO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5, ART. 2 COMMA 6, ART. 2BIS COMMA 8, ART. 6 COMMA 1, DPR 76/1998

ISTANZE ESCLUSE/NON IDONEE - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
9	254	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ENNA	80000940868	ARCHIVIO DELLA PREFETTURA DI ENNA: SOFTWARE PER LA DESCRIZIONE ARCHIVISTICA E INVENTARIAZIONE INFORMATIZZATA PER LA FRUIZIONE DIGITALE	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5 E DELL'ART. 4 COMMA 2BIS, DPR 76/1998
10	256	COMUNE DI VALLEMAIO	01626800609	LAVORI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI INERENTI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EX CHIESA DEL S.S. ROSARIO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5 E COMMA 6, DPR 76/1998
11	257	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	00133870642	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL CHIOSTRO E CONVENTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO ED ESTETICO DEI PARAMENTI DECORATIVI	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5, DPR 76/1998
12	259	COMUNE DI IGLESIAS	00376610929	RESTAURO PATRIMONIO MONUMENTALE DEL CIMITERO DI IGLESIAS	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5, DPR 76/1998
13	260	COMUNE DI SEPINO	80002330704	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EX EDIFICIO MUNICIPALE	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5 E COMMA 6, DPR 76/1998
14	262	MONASTERO SAN BENEDETTO DELL'ADORAZIONE PERPETUA IN CATANIA	80009150873	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA PARTE GIÀ DESTINATA A SCUOLA E DA DESTINARE A BIBLIOTECA DEL MONASTERO DELLE MONACHE BENEDETTINE DELL'ADORAZIONE PERPETUA DEL SS. SACRAMENTO, SITO A CATANIA IN VIA DEI CROCIFERI, 22.	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 2, LETT.G, COMMI 4 E 5, ART. 4 COMMI 2 E 2BIS, DPR 76/1998
15	263	PARROCCHIA DELLA TRASFIGURAZIONE DI N.S.G.C. IN TAURISANO	90002710755	RESTAURO CONSERVATIVO DELL'ALTARE DI S. ANTONIO DELLA CHIESA MADRE DI TAURISANO (LE)	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5 E ART. 3 COMMA 5, DPR 76/1998
16	275	PARROCCHIA DI SAN SISTO - DIOCESI DI VITERBO	90012260569	RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN SISTO SITA IN CENTRO STORICO DI VITERBO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 5 E ART. 6 COMMA 2, DPR 76/1998

ISTANZE ESCLUSE/NON IDONEE ANNO 2023 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali - n. 16



ELENCO ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Importo Ammissibile
1	241	CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	85001680132	RESTAURO E RIUSO GIARDINO ALL'ITALIANA DI VILLA GREPPI - TERZO LOTTO	78	291.000,00
2	244	ARCIDIOCESI DI LECCE	93011910754	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DELLA CATTEDRALE MARIA SANTISSIMA ASSUNTA A LECCE	69	1.600.000,00
3	245	ARCIDIOCESI DI LECCE	93011910754	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E CONSOLIDAMENTO DEGLI APPARATI DECORATIVI DELLE FACCIATE DELLA CATTEDRALE MARIA SANTISSIMA ASSUNTA A LECCE	69	1.600.000,00
4	238	COMUNE DI AVELLA	00248800641	REST-ABELLA	66	945.361,81
5	273	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA IN CATTEDRALE IN CESENA	90009540403	RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DEL FABBRICATO "EX FALEGNAMERIA" DEL COMPLESSO EDILIZIO DI PALAZZO GHINI DESTINATO A BIBLIOTECA DIOCESANA, SITA IN COMUNE DI CESENA (FC)	63	1.804.714,52
6	234	PARROCCHIA NATIVITÀ BEATA VERGINE MARIA IN ROCCADASPIDE	91005400659	RESTAURO DEL CONVENTO S. MARIA DELLE GRAZIE E DELL'ANNESSA CHIESA S. ANTONIO	62	5.182.797,38
7	255	COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	80021380631	INTERVENTO DI CONSERVAZIONE E DI RESTAURO DELLE SUPERFICI ARCHITETTONICHE DEL CASTELLO D'ALAGNO IN SOMMA VESUVIANA (NA)	62	1.512.789,21
8	274	COMUNITÀ EBRAICA DI FIRENZE	80010910489	RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA VOLTA INTERNA DELLA SINAGOGA DI SIENA A SEGUITO DEI DISSESTI PROVOCATI DAL SISMA DEL 08/02/2023	62	291.967,00
9	230	COMUNE DI FERRARA	00297110389	RESTAURO CONSERVATIVO DELL'ARAZZO DI JOHANNES KARCHER RAFFIGURANTE LA DECAPITAZIONE DI SAN GIORGIO DEL MUSEO DELLA CATTEDRALE DI FERRARA	61	105.764,00
10	243	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA	80186070589	ARPINO (FR) – CHIESA DI S. GIROLAMO - RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE: LAVORI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE	61	2.887.637,71
11	247	DIOCESI DI UGENTO	90006070750	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SAN DOMENICO E DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	60	3.281.581,74
12	248	PARROCCHIA SANTI EUSTACHIO E NICOLA DI GIOI	93000800651	RESTAURO DELLA CAPPELLA MADONNA DELLA PORTA DELLA PARROCCHIA SANTI EUSTACHIO E NICOLA DI GIOI (SA)	60	543.605,02



PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CONSERVAZIONE BENI CULTURALI" PER L'ANNO 2023 - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

#	Numero Pratica	Beneficiario	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Contributo da erogare
1	225	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTA E BIBLIOGRAFICA DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	80004830685	RIORDINO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI CAGNANO AMITERNO (AQ) – ABRUZZO	87	13.060,00
2	220	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	DIGITALIZZAZIONE E METADATAZIONE DEL FONDO DIPLOMATICO E INVENTARIAZIONE ANALITICA DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E	82	36.600,00
3	223	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RICONDIZIONAMENTO DEL FONDO DIPLOMATICO E DEGLI ANTICHI STATUTI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI APIRO (MC)	82	75.000,00
4	216	COMUNE DI MONTEREALE	00096510664	INVENTARIAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTEREALE	80	18.000,00
5	222	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	INTERVENTO DI CATALOGAZIONE DEI MANOSCRITTI E DIGITALIZZAZIONE DI PARTE DI ESSI, DEL FONDO ANTICO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "F. ANTOLISEI" DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)	80	37.092,88
6	221	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E RICONDIZIONAMENTO DEL FONDO DIPLOMATICO ED INVENTARIAZIONE ANALITICA DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI OFFIDA (AP)	79	54.410,00
7	217	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DEI REGISTRI DELLA SERIE "GIUDIZIARIO DEL PODESTÀ, MALEFICI" DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI SPOLETO, DAL N. 1 AL N. 87, 1334-1473	78	148.757,97
8	218	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 263 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI FORCE	78	258.292,30



PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CONSERVAZIONE BENI CULTURALI" PER L'ANNO 2023 - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

#	Numero Pratica	Beneficiario	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Contributo da erogare
9	219	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 219 REGISTRI CATASTALI PREUNITARI DELLE COMUNITÀ DI ACQUASANTA TERME, ARQUATA DEL TRONTO, AMANDOLA, COMUNANZA, FORCE, MONTALTO DELLE MARCHE, MONTEFINOVE, MONTEFORTINO, MONTEGALLO, MONTEMONACO, PALMIANO, ROCCAFLUVIONE E VENAROTTA	75	133.723,59
10	224	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DI DOCUMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEL TERRITORIO DI SPOLETO, NORCIA, CASCIA, POGGIODOMO (PG)	75	671.914,76
11	214	COMUNE DI MOGLIANO	00244400438	INTERVENTO DI RESTAURO DELL'ORGANO S. VICI, 1800, CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA (DI PIAZZA), MOGLIANO (MC)	61	64.525,00
12	227	COMUNE DI CORRIDONIA	00182490433	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALAZZO COMUNALE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DI AGOSTO 2016	61	514.698,00
					TOTALE	2.026.074,50



ELENCO ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO - ANNO 2023 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Importo Ammissibile
13	233	COMUNE DI ROCCADASPIDE	82001710654	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EX CONVENTO DI S. MARIA DELL'ARCO IN LOCALITÀ S. MARIA DEL COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA), REGIONE CAMPANIA (AREA SUD)	48	4.491.509,25
14	231	FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA ONLUS	02956070276	RESTAURO, VALORIZZAZIONE, FRUIBILITÀ DEL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA ONLUS, VENEZIA	40	2.914.714,52
15	258	COMUNE DI RIPALIMOSANI	80002910703	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, CONSERVAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA VERGINE ASSUNTA IN CIELO DI RIPALIMOSANI	39	811.346,81
16	246	PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE IN GATTEO	90008900400	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL PALAZZO ARCIPRETALE (EX CANONICA) DELLA PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN GATTEO	34	1.407.289,35

ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - ANNO 2023 - Altri beni culturali: n. 16

29.672.078,32

